

Procedura di valutazione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 12/G1 - DIRITTO PENALE, settore scientifico-disciplinare IUS/17 DIRITTO PENALE, presso la Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, bandita con decreto rettorale n. 10066 del 4 settembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 14 luglio 2023.

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE TITOLI E PUBBLICAZIONI

La Commissione esaminatrice della valutazione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 12/G1 - DIRITTO PENALE, settore scientifico-disciplinare IUS/17 DIRITTO PENALE - presso la Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nominata con decreto rettorale n. 10223 del 4 settembre 2023 composta dai seguenti professori:

- Prof. Pasquale Matteo CAPUTO professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/G1 DIRITTO PENALE, settore scientifico-disciplinare IUS/17 DIRITTO PENALE - Università Cattolica del Sacro Cuore - Membro designato;
- Prof. Federico CONSULICH professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/G1 - DIRITTO PENALE, settore scientifico-disciplinare IUS/17 DIRITTO PENALE - Università degli Studi di Torino;
- Prof.ssa Cristina Claudia DE MAGLIE professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/G1 DIRITTO PENALE, settore scientifico-Disciplinare IUS/17 DIRITTO PENALE - Università degli Studi di Pavia;

si è riunita per la seconda volta, presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Concorsi sita in Largo Gemelli 1, presso la sede di Milano dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, il giorno venerdì 6 ottobre 2023, alle ore 9.00.

La Commissione, accertato che i criteri di massima, stabiliti nella precedente riunione, sono stati resi pubblici per più di sette giorni, nel rispetto del Codice etico dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con i candidati, che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c.

La Commissione prende atto che in data 4 ottobre u.s. è pervenuta dall'Ufficio Concorsi la comunicazione della rinuncia della Dott. ssa Cecilia Valbonesi a partecipare alla procedura in corso.

La Commissione accede per via telematica alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione presentati dai candidati attraverso la piattaforma informatica PICA.

La consultazione da parte dei Commissari delle pubblicazioni dei candidati soggette a copyright avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.



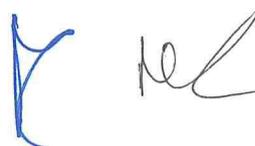
La Commissione procede ad esaminare i curricula, i titoli e le pubblicazioni presentati dai candidati, già disponibili sulla piattaforma informatica PICA nei giorni precedenti la presente riunione.

La Commissione procede a redigere per ognuno dei candidati un profilo curriculare e, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, a effettuare un giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato.

Candidato: Andrea De Lia

Titoli e curriculum: Il Dott. Andrea De Lia è avvocato cassazionista e specialista in Diritto penale e ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università "la Sapienza" di Roma, nonché il titolo di Dottore di ricerca in Diritto e procedura penale presso l'Università di Macerata con una tesi di dottorato dal titolo "La responsabilità penale del medico specialista in ostetricia e ginecologia". È stato titolare di docenze a contratto presso atenei italiani e altre Istituzioni, sia per singole lezioni sia per moduli didattici. Nel marzo 2021 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia per il settore concorsuale 12 G/1, settore disciplinare IUS/17 – Diritto penale. Ha organizzato o partecipato come relatore a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero. È stato direttore del gruppo di ricerca denominato "Criminal Law Lab", istituito da Cammino Diritto e del gruppo di ricerca denominato "Gruppo di ricerca penalistico italo-spagnolo" (GRIPIS), istituito da Cammino Diritto, rivista della quale è stato Direttore fino al febbraio 2023. È stato consulente giuridico di diverse Istituzioni, tra cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Produzione scientifica: Le pubblicazioni del Dott. Andrea De Lia sono numerose e continuative, benché solo alcune presentino una collocazione editoriale di primo piano. Il candidato, nel proprio *curriculum vitae*, dichiara di essere autore di 6 monografie, ancorché solo alcune delle pubblicazioni citate esibiscano le caratteristiche del lavoro monografico. Le pubblicazioni segnalate ai fini della presente procedura ammontano a 11: a dispetto delle 12 indicate dal candidato, manca l'articolo dal titolo "*L'illecito amministrativo "punitivo" tra Italia ed Europa* (n. 12), che non può dunque costituire oggetto della presente valutazione, mentre risulta trasmesso due volte l'articolo dal titolo "*Diritto penale ed Unione europea: una overview*" (n. 11). Gli articoli su rivista manifestano una qualità oscillante, apprezzabile in tema di false comunicazioni sociali e induzione fraudolenta, appena accettabile quando il candidato si misura con questioni di natura dogmatica, di parte generale o afferenti ai principi generali, in rapporto alle quali affiorano argomentazioni non sempre sorrette da sicura padronanza degli istituti, e comunque viziate da riferimenti bibliografici monchi. Meritevoli di considerazione appaiono le note a sentenza: da esse emerge l'attitudine del candidato a un'analisi del dato giurisprudenziale condotta con approccio critico e spirito esegetico. Quanto ai testi del libro curato insieme con il prof. Adelmo Manna, in tema di diritto penale dell'economia, alla chiara ricognizione dell'esistente non si accompagna una trattazione che brilli per originalità. Discorso a parte merita la monografia in tema di rapporti tra medicina e diritto penale: non v'è dubbio che essa si mostri approfondita, soprattutto con riguardo all'evoluzione dei tracciati giurisprudenziali. In essa si documentano le principali problematiche penalistiche che agitano la sfera della responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie, ma le analisi elaborate sono prive di una lettura unitaria ed esibiscono più il tratto della giustapposizione di argomenti autonomi, sprovvisti peraltro di un valido puntello di taglio comparatistico, a onta della rilevanza dei temi affrontati.



Giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica: Il candidato presenta una serie di titoli che ne documentano l'impegno nello studio del diritto penale. Dal curriculum non si evince la titolarità di assegni o altre borse di ricerca. Il profilo del candidato si caratterizza per una diffusa e continuativa attività didattica, nonché per una vasta serie di pubblicazioni, ancorché non sempre originali e sorrette da aggiornate e solide basi dogmatiche.

Candidato: Alain Maria Dell'Osso

Titoli e curriculum: Il Dott. Alain Maria Dell'Osso è avvocato e ricercatore a tempo determinato (RTD-A) di Diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore dal luglio 2021. Nel medesimo ateneo risulta essere docente a contratto di Diritto penale commerciale presso la Facoltà di Economia (dal 2017 a oggi); di Diritto internazionale penale presso la Facoltà di Giurisprudenza (dal 2022 a oggi); di Diritto penale presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali (dal 2020 a oggi). Dall'aprile 2018 è in possesso di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/G1, settore disciplinare IUS/17 – Diritto penale. Presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha conseguito dapprima, nel 2005, una laurea triennale in Scienze giuridiche con votazione 110/110 e lode; quindi, una laurea specialistica in Giurisprudenza (2007) con votazione di 110/110 e lode. Nel 2012 ha conseguito presso la stessa Università il titolo di Dottore di ricerca in I problemi della legalità (SSD IUS/17) con una tesi di dottorato su "Il contrasto alla circolazione di capitali illeciti: potenzialità e limiti dello strumento penale". La tesi dottorato ha ottenuto nel 2013 il Premio Giorgio Ambrosoli, bandito dal Comune di Milano, quale migliore lavoro scientifico sui temi del contrasto alla criminalità economica. Dall'aprile 2013 al maggio 2019 è stato assegnista di ricerca in Diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove svolge le funzioni di componente del Consiglio direttivo del Master universitario di II livello in Diritto penale dell'Impresa, dopo essere stato coordinatore dello stesso. È stato docente in corsi presso atenei ed enti italiani e relatore a diversi convegni. Ha svolto attività di ricerca all'estero presso la Yale Law School dal giugno all'agosto 2011. Componente dello staff dei ricercatori dell'Alta Scuola "Federico Stella" sulla Giustizia Penale (ASGP) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, è stato titolare di un contratto di ricerca con l'ASGP nell'ambito del Progetto "Sanzioni Interdittive nel contrasto ai crimini economici" (dal 2019 al 2021). È componente del Comitato di Redazione della Rivista Italiana di Medicina Legale e del Diritto in campo sanitario (fascia A); è stato componente dell'Unità di ricerca diretta dal prof. Gabrio Forti, nell'ambito del PRIN 2008 "Rapporti tra diritto penale sostanziale e processo penale", coordinato dal prof. Domenico Pulitanò; è stato componente del Gruppo di ricerca sulle infiltrazioni della criminalità organizzata nel tessuto economico lombardo, coordinato dal prof. Alberto Alessandri presso l'Università Luigi Bocconi di Milano (2015 - 2017); è componente del Gruppo di ricerca interfacoltà (Giurisprudenza – Scienze Bancarie) in materia di contrasto all'usura, coordinato dalla prof.ssa Antonella Sciarrone Alibrandi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Produzione scientifica: Numerosa e continuativa nel tempo è la produzione scientifica del candidato. Tra le pubblicazioni occupa una posizione centrale la pregevole monografia dal titolo "*Il contrasto penale ai fenomeni di riciclaggio*": in essa si apprezza una attenta ricostruzione della disciplina penale in materia di riciclaggio, sorretta da valide basi esegetiche, comparatistiche e politico criminali, e che culmina con l'esame approfondito del delitto di autoriciclaggio, sottoposto a un originale vaglio critico. Tra gli altri lavori indicati ai fini della presente procedura, meritano particolare attenzione la nota a sentenza su un caso di morti da amianto, l'articolo in tema di abuso di sostanze psicotrope e violenza sessuale, nonché la nota a sentenza di materia di causalità, tutti



pubblicati sulla *Rivista italiana di medicina legale*. Da essi si trae l'attitudine del candidato a combinare analisi induttiva e deduttiva, con piena fedeltà ai principi generali e a fondamentali categorie dogmatiche, che l'autore dimostra di padroneggiare pienamente. In generale, i contributi si collocano in prestigiose riviste di fascia A e denotano spunti di apprezzabile originalità e ottime capacità di ricerca, sviluppate in rapporto al diritto penale dell'economia e non solo, come nel saggio che affronta con piglio critico l'inquadramento giurisprudenziale delle mafie c.d. delocalizzate, nonché nel contributo sulla riserva di legge, nel quale l'autore ne attualizza i fondamentali significati di garanzia, additando taluni rimedi al declino che ne caratterizza il presente momento storico.

Giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica: Il candidato presenta un ricco curriculum sia per quanto attiene ai titoli (tra i quali figura un assegno di ricerca pluriennale) sia per quanto attiene all'attività di ricerca e alle pubblicazioni. Queste ultime si lasciano apprezzare per varietà, originalità e livello di approfondimento.

Candidato: Georgy Rusanov

Titoli e curriculum: Dal *curriculum vitae* del Dott. Georgy Rusanov si ricava che costui ha condotto gli studi universitari in Russia (2006-2009 *Russian State University of Justice, postgraduate school*; Tomsk State University, *Law Institute, specialty - jurisprudence*; Tomsk State University, *Faculty of International Relations, specialty - international relations (year of graduation - 2008)*) e ha poi conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Torino nel 2019 con una tesi di dottorato dal titolo "*Subject of economic crimes (comparative analysis of Russian and Italian legislation)*". Il Dott. Rusanov risulta altresì *Associate Professor of the Department of Security Research* presso il *National Research University Higher School of Economics, Institute of Security Studies* di Mosca (dal marzo 2017 al giugno 2013); *Lecturer* presso la *Moscow Digital School* (da gennaio 2022 a oggi); *Associate Professor of the Department of Criminal Law e Senior Researcher of the Department of Criminal Law Research* della *Russian State University of Justice* (da settembre 2012 a settembre 2015); *Associate Professor of the Department of Criminal Law Disciplines* presso la *Financial University under the Government of the Russian Federation (State University of the Ministry of Finance of Russia)*, da settembre 2011 ad agosto 2013; *Senior Lecturer* presso la *West Siberian Branch of the Russian Academy of Justice* (da gennaio 2007 ad agosto 2011).

Produzione scientifica: Delle 11 pubblicazioni indicate ai fini della presente procedura (di cui una sola in lingua italiana) ben 4 risultano a firma congiunta del candidato e di altro soggetto. Nella lista delle pubblicazioni il candidato si limita a segnalare che il proprio apporto ai 4 testi a firma congiunta è pari al 50%, ma omette di illustrare quali parti dei testi siano a lui direttamente riconducibili, rendendo pertanto impossibile un effettivo apprezzamento del contributo personale recato all'elaborazione delle predette pubblicazioni, che non possono dunque costituire oggetto di valutazione. Inoltre, il candidato presenta si limita a produrre il frontespizio e l'indice di 4 pubblicazioni in lingua russa, non tradotti in una delle lingue indicate dall'art. 6 del bando, così da non consentire alla Commissione di valutarle. Nelle altre pubblicazioni a firma unica si avverte, accanto a uno spiccato (se non esclusivo) interesse per tematiche di diritto penale economico, un approccio sostanzialmente compilativo, privo di originalità, confinato alla descrizione del dato normativo e non assistito da solidi riferimenti bibliografici.



Giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica: Il candidato presenta un curriculum e titoli meritevoli di considerazione. Per quanto riguarda la produzione scientifica la maggior parte dei lavori non sono valutabili, o perché presentati in lingua non ammessa dal bando e senza traduzione in lingua ammessa, o perché redatti con altro autore ma senza consentire l'individuazione delle parti direttamente riconducibili al candidato. Le poche pubblicazioni valutabili non permettono di apprezzarne la maturità scientifica richiesta nella presente procedura di valutazione.

L'adunanza viene sciolta alle ore 11.15 e la Commissione si riconvoca per il giorno venerdì 6 ottobre, alle ore 11.30, presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Concorsi, sita in Largo Gemelli 1, presso la sede di Milano dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La Commissione

Prof. ssa Cristina Claudia de Maglie

(Presidente) 

Prof. Federico Consulich

(Componente) 

Prof. Pasquale Matteo Caputo

(Segretario) 

